

## LE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI E LE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Il canale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore è nato per rispondere alla domanda di lavoro specializzato che i settori ad alta trasformazione tecnologica ed organizzativa esprimono come necessaria per allineare il Paese ai mutamenti del sistema produttivo e dei servizi.

La definizione delle competenze tecnico-professionali, di seguito allegate, completa la definizione del sistema nazionale di standard minimi delle competenze, come previsto dal Regolamento del 31/10/2000. La Conferenza Unificata, nelle sedute del 1/8/2002 e del 19/11/2002, ha infatti già definito le figure professionali di riferimento, la metodologia per la costruzione degli standard e le competenze di base e trasversali, comuni a tutte le figure.

Le 37 figure individuate rispondono a previsioni di settore di medio periodo e sono state oggetto di condivisione a livello nazionale tra i diversi soggetti istituzionali e sociali che fanno parte del sistema IFTS. Hanno valenza nazionale e sono state costruite come figure ampie e non parcellizzate.

Le caratteristiche professionali, che il canale dell'IFTS costruisce, coniugano precise competenze tecnico-settoriali con solide competenze di base e trasversali, come espressamente indicato nelle linee di orientamento dell'UE.. Le competenze rappresentano infatti il patrimonio della persona, costituiscono l'elemento di raccordo con il mondo del lavoro e sono perno fondamentale per la progettazione dei percorsi formativi.

Gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali, di seguito allegati, sono stati elaborati dai gruppi di settore, composti da esperti delle istituzioni formative e delle parti sociali, come previsto dai documenti tecnici approvati in Conferenza Unificata. Essi rappresentano la base minima comune di competenze delle figure, di livello nazionale e in prospettiva internazionale, da acquisire nei percorsi formativi, da contestualizzare a livello regionale e locale, senza fissare un rigido protocollo o imporre vincoli processuali.

Il format adottato è quello delle unità capitalizzabili, secondo la struttura approvata dalla Conferenza unificata del novembre 2002 in relazione alle competenze di base e trasversali. Ogni unità capitalizzabile è intesa come insieme di competenze autonomamente significativo e autoconsistente, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente specifica di professionalità, ed identificabile (dall'impresa, dal sistema formativo) quale risultato atteso di un processo formativo.